

Rosy Bindi non ha visto niente!

“L'utilità di una forza fuori del sistema in Parlamento si è palesata sin dalla prima settimana di insediamento. Il Movimento 5 stelle ha [rivelato l'esistenza](#) di una delibera parlamentare, secondo la quale è obbligatorio da parte dei nuovi gruppi parlamentari, assumere personale che già ha prestato servizio per i partiti. Laura Castelli del M5s ha rivelato che i gruppi parlamentari devono destinare il 55% del budget, a loro destinato per l'assunzione di collaboratori, alla scelta di persone contenute in due elenchi nei quali vi è l'indicazione solo del nome e cognome, mancando, molte volte anche indicazione del loro curriculum vitae. La Castelli rivela che *“si tratta di ex dipendenti di partito, che qualcuno vuole che ritornino in Parlamento”*. La delibera è stata adottata dalla Camera lo scorso Dicembre e obbliga i gruppi parlamentari ad assumere queste persone senza concorso. Martina Proietti ha realizzato una inchiesta per la trasmissione *“L'ultima parola”* intervistando Rosy Bindi (Pd), che all'epoca era all'ufficio della Presidenza della Camera. *“Non ho visto mai nulla, chieda ai questori”* – risponde irritata il deputato Pd – *“Se uno non vuol parlare, non parla perché le ho già risposto. Io non ho mai visto questa delibera, frutto dell'opera dei questori. A noi non è mai arrivato niente!”* [Segnalazione da net1news](#)